



CITTA' DI SANT'ELPIDIO A MARE

Provincia di Fermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 102 DEL 22/06/2023

OGGETTO: VARIANTE NORMATIVA ALL'ART. 49 – AMBITI DI TUTELA DEI CRINALI” DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG AI SENSI DELL'ART. 15. COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE 08.05.1992 N. 34 E SMI.” APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventitre, addì ventidue, del mese di Giugno, alle ore 16:00, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con decreto n. 21 del 05.11.2020, per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori:

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	PIGNOTTI ALESSIO	SI
VICE SINDACO	GRECI ROBERTO	SI
ASSESSORE	BRACALENTE CLAUDIA	SI
ASSESSORE	MAURIZI PAOLO	SI
ASSESSORE	PEZZOLA STEFANO	SI
ASSESSORE	ROMAGNOLI MICHELA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Assiste alla seduta Segretario Generale GIORGIO MARIAROSARIA che ha riscontrato il collegamento simultaneo degli assessori presenti.

Il Presidente illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta che avviene utilizzando la piattaforma telematica denominata <https://comunedisantelpidioamare.jv1.joinconferencing.com>, quindi essendo legale il numero degli intervenuti, PIGNOTTI ALESSIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

**OGGETTO: “VARIANTE NORMATIVA ALL’ART. 49 – AMBITI DI TUTELA DEI CRINALI”
DELLE
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG AI SENSI DELL’ART. 15. COMMA
5, DELLA LEGGE REGIONALE 08.05.1992 N. 34 E SMI.” APPROVAZIONE.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, , che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (art. 3, comma 1, della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii.)

RITENUTO di dover deliberare in merito;

VISTO l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

CON VOTI unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO E DI APPROVARE** quanto in premessa e nel documento istruttorio, a far parte integrante e sostanziale del deliberato;
2. **DI DARE ATTO** del rispetto delle norme procedurali di cui agli art. 30 della legge regionale 5 agosto 1992, n. 34, ad oggetto: “Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio” e s.m.i.;
3. **DI DARE ATTO** che nel termine stabilito per legge di deposito presso la Segreteria del Comune non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
4. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell’art. 30 comma 3 della L.R. .34/92 sono pervenute dalla Provincia di Fermo, come da nota registrata al protocollo generale dell’Ente con n.15438 del 06.06.2023, le seguenti prescrizioni:
 - *Siano aggiornate le norme tecniche di attuazione con le modifiche apportate dalla variante in oggetto, comprensive delle eventuali osservazioni pervenute ed accolte;*
 - *Sia inviata all’Amministrazione Provinciale di Fermo copia della dliberazione di Giunta Comunale di approvazione della variante in oggetto, secondo quanto stabilito dall’art. 30 della L.R. n. 34/92*
5. **DI DARE ATTO** che con Determinazione del Dirigente del Settore III - Ambiente – Pianificazione Territoriale- Trasporti – CED – Polizia Provinciale - registrata al protocollo generale con n. 15429 in data 06.06.2023 è stato disposto di non assoggettare a VAS la variante di cui trattasi;
6. **DI APPROVARE**, la variante normativa all’art. 49 – “Ambiti di tutela dei crinali” delle N.T.A. del PRG ai sensi dell’art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii. nella seguente formulazione:

Art. 49 - Ambiti di tutela dei crinali

Il PRG individua i crinali a minore livello di compromissione paesistico-ambientale e delimita cartograficamente i relativi ambiti di tutela.

All'interno di tali ambiti di tutela sono vietati

- a - gli interventi edilizi di tipo agro-industriale adibiti alla lavorazione, conservazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;*
- b - i silos e depositi agricoli di rilevante entità;*
- c - gli edifici ed impianti per allevamenti zootecnici di tipo industriale;*
- d - le nuove attività estrattive, depositi e stoccaggi di materiali non agricoli, salvo i casi di interventi compresi nei recuperi ambientali ai sensi dell'articolo 57 delle NTA del PPAR; per le cave esistenti, in atto o dismesse, sono ammessi gli interventi di recupero ambientale di cui agli articoli 57 e 63 bis delle NTA del PPAR con le procedure di cui agli articoli 27 e 63 ter delle stesse NTA.*

7. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area 1 – Assetto del Territorio di compiere tutti quegli atti finalizzati alla realizzazione del presente deliberato.

Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con separati voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

di renderlo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine procedere celermente alla modifica dell'attuale regime dei suoli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;
- L. 17 agosto 1942 n. 1150 e ss.mm.ii;
- L.R. 5 agosto 1992, n. 34 e ss.mm.ii;
- L.R. 22/2011 e ss.mm.ii;
- Statuto comunale.

MOTIVAZIONE

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 13.03.2023 è stata adottata la proposta di "VARIANTE NORMATIVA ALL'ART. 49 – "AMBITI DI TUTELA DEI CRINALI" DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15. COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE 08.05.1992 N. 34 E SMI."

A seguito della deliberazione di Giunta Comunale di cui sopra, ai sensi dell' art. 30 L.R. 34/92 e ss.mm.ii., la variante corredata dai relativi elaborati tecnici è stata deposita in data 15.04.2023 presso la Segreteria del Comune dando comunicazione dell'avvenuto deposito all'Albo Pretorio del Comune. Nei successivi 30 giorni, ai sensi del comma 2 della suddetta legge, non sono pervenute osservazioni da parte di terzi. Inoltre come previsto all'art. 30 comma 3 della L.R. 34/92, con Determinazione Dirigenziale del Settore III - Ambiente – Pianificazione Territoriale- Trasporti – CED – Polizia Provinciale, registrata al protocollo generale con n. 15438 del 06.06.2023, sono state disposte le seguenti prescrizioni:

- *Siano aggiornate le norme tecniche di attuazione con le modifiche apportate dalla variante in oggetto, comprensive delle eventuali osservazioni pervenute ed accolte;*

- *Sia inviata all'Amministrazione Provinciale di Fermo copia della deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della variante in oggetto, secondo quanto stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 34/92*

In data 06.06.2023 e registrata agli atti con protocollo n. 15429, è pervenuta la Determinazione del Dirigente del Settore III - Ambiente – Pianificazione Territoriale- Trasporti – CED – Polizia con la quale è stato disposto di non assoggettare a VAS la variante di cui trattasi;

VISTA la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. 02.04.68 n. 1444;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTA la Legge Regionale 05.08.1992 n. 34 e s.m.i. "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio";

VISTA La Legge Regionale 23.11.2011 n. 22 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano paesistico Regionale;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il D.L.GS. n.267/2000;

RICHIAMATE le normative vigenti materia;

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1

TUTTO CIÒ PREMESSO

RITENUTO di dover provvedere in merito;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

DI PRENDERE ATTO E DI APPROVARE quanto in premessa e nel documento istruttorio, a far parte integrante e sostanziale del deliberato;

DI DARE ATTO del rispetto delle norme procedurali di cui agli art. 30 della legge regionale 5 agosto 1992, n. 34, ad oggetto: "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e s.m.i.;

DI DARE ATTO che nel termine stabilito per legge di deposito presso la Segreteria del Comune non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. .34/92 sono pervenute dalla Provincia di Fermo, come da nota registrata al protocollo generale dell'Ente con n. 15438 del 06.06.2023, le seguenti prescrizioni:

- *Siano aggiornate le norme tecniche di attuazione con le modifiche apportate dalla variante in oggetto, comprensive delle eventuali osservazioni pervenute ed accolte;*
- *Sia inviata all'Amministrazione Provinciale di Fermo copia della deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della variante in oggetto, secondo quanto stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 34/92;*

DI DARE ATTO che con Determinazione del Dirigente del Settore III - Ambiente – Pianificazione Territoriale- Trasporti – CED – Polizia Provinciale registrata al protocollo generale con n. 15429 del in data 06.06.2023 è stato disposto di non assoggettare a VAS la variante di cui trattasi;

DI APPROVARE, la variante normativa all'art. 49 – “Ambiti di tutela dei crinali” delle N.T.A. del PRG ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii. nella seguente formulazione:

Art. 49 - Ambiti di tutela dei crinali

Il PRG individua i crinali a minore livello di compromissione paesistico-ambientale e delimita cartograficamente i relativi ambiti di tutela.

All'interno di tali ambiti di tutela sono vietati

- a - gli interventi edilizi di tipo agro-industriale adibiti alla lavorazione, conservazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;*
- b - i silos e depositi agricoli di rilevante entità;*
- c - gli edifici ed impianti per allevamenti zootecnici di tipo industriale;*
- d - le nuove attività estrattive, depositi e stoccaggi di materiali non agricoli, salvo i casi di interventi compresi nei recuperi ambientali ai sensi dell'articolo 57 delle NTA del PPAR; per le cave esistenti, in atto o dismesse, sono ammessi gli interventi di recupero ambientale di cui agli articoli 57 e 63 bis delle NTA del PPAR con le procedure di cui agli articoli 27 e 63 ter delle stesse NTA.*

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area 1 – Assetto del Territorio di compiere tutti quegli atti finalizzati alla realizzazione del presente deliberato.

Inoltre in relazione all'urgenza di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile **INGEGNERE TROBBIANI RAFFAELE** in data **21/06/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
INGEGNERE TROBBIANI RAFFAELE

Il Presidente
PIGNOTTI ALESSIO

Il Segretario Generale
GIORGIO MARIAROSARIA